

CAMERA DEI DEPUTATI N. 4069

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**RICCIO, BARBI, COLASANTO, FRUNZIO, FERRARA, ARMATO,
RUBINACCI, RUSSO SPENA, TITOMANLIO VITTORIA, CORTESE
GIUSEPPE, NAPOLITANO FRANCESCO, D'AMBROSIO, FOSCHINI,
ROMANO BARTOLOMEO, CORTESE GUIDO**

Presentata il 4 agosto 1962

Costruzione del Palazzo di giustizia in Napoli

ONOREVOLI COLLEGHI! — Annoso è il problema edilizio degli Uffici giudiziari di Napoli; è quasi centenario, se è vero che subito dopo la proclamazione dell'Unità d'Italia sorse, come raccontano le cronache di quei tempi, la questione degli Uffici giudiziari e della loro collocazione in un unico complesso immobiliare.

L'attaccamento a Castel Capuano — che rappresenta la tradizione nobile della libertà sostenuta dalla toga e che narra le battaglie e le vittorie di un popolo celebrante l'amore alla Patria ed il senso profondo della comunità, pur nelle sofferenze e nel dolore — ha indotto a continui rinvii. Ora, però, che la funzionalità degli uffici è financo menomata — mancano le aule; mancano gli uffici; giudici

istruttori nella stessa stanza — è indispensabile provvedere. Due miliardi di lire furono stanziati qualche anno fa; non bastano. Occorre una spesa di almeno otto miliardi.

Il nuovo complesso può sorgere — ed è un auspicio vivissimo — nelle vicinanze di Castel Capuano, in modo da tenere le nuove generazioni avvinte alle glorie di ieri; in ogni caso può ben essere costituito nella zona di espansione, nei dintorni della stazione centrale.

Nella certezza che soltanto con la costruzione nuova, adeguata e rispondente a criteri di funzionalità, sarà assicurato un regolare e decoroso svolgimento della funzione giudiziaria, confidiamo di ottenere la vostra approvazione.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

Il Ministero dei lavori pubblici è autorizzato a provvedere, nel limite di spesa di lire 8 miliardi, alla costruzione ed all'arredamento del Palazzo di giustizia di Napoli.

ART. 2.

La somma di lire 8 miliardi, di cui al precedente articolo, sarà iscritta nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici in ragione di lire 2 miliardi per l'esercizio finanziario 1963-64, lire 2 miliardi per l'esercizio finanziario 1964-65, lire 2 miliardi per l'esercizio finanziario 1965-66, lire 2 miliardi per l'esercizio finanziario 1966-67.